

- il premio pro capite a base d'asta pari a € 50,00 è il premio per ciascun militare in servizio permanente della Difesa e consiste in un premio pro capite annuo lordo (compresa la tassazione del 2,50%).
- il premio pro capite annuo pari a € 50,00 è l'unico soggetto a ribasso.
- la copertura assicurativa avrà durata di 1 anno per un valore complessivo stimato dell'appalto pari a € 12.500.400,00;
- la copertura assicurativa avrà durata di 1 anno con eventuale proroga di 6 mesi per un valore complessivo stimato dell'appalto di € 18.750.600,00;
- la Stazione Appaltante ha facoltà di richiedere all'aggiudicatario la disponibilità a rinnovare il contratto alle stesse condizioni tecniche ed economiche per un massimo di due anni successivi a quello dell'aggiudicazione.

QUESITO 3:

In riferimento alla quantità del personale da assicurare:

- Si chiede conferma che l'ammontare pari a 250.008 unità corrisponda ai componenti del personale militare in servizio permanente della Difesa ossia numerosità aderente alla polizza obbligatoria Piani BASIC 1.
- ed in relazione all'art. 3.4 *Tabella n. 4 – distribuzione geografica personale da assicurare* del Disciplinare, l'ammontare totale pari a 144.327 non coincide con l'ammontare stimato a base d'asta pari a 250.008. Si chiede di chiarire se il gap di 105.681 unità sia imputabile alla indisponibilità dei dati relativi all'Arma dei Carabinieri o vi sia altra motivazione.
- Inoltre si chiede, se fosse disponibile, fornire la distribuzione geografica del personale appartenente all'Arma dei Carabinieri.

RISPOSTA:

Si conferma che l'ammontare pari a 250.008 unità corrisponda ai componenti del personale militare in servizio permanente della Difesa ossia numerosità aderente alla polizza obbligatoria Piani BASIC 1.

Si conferma che l'ammontare totale pari a 144.327 in *Tabella n. 4 – distribuzione geografica personale* non coincide con l'ammontare stimato a base d'asta pari a 250.008, in parte a causa della indisponibilità dei dati relativi all'Arma dei Carabinieri e in parte perché le altre Forze Armate hanno fornito tali dati attraverso canali diversi, avendo mera utilità statistica e non rilevando, in termini assoluti, ai fini del calcolo dell'importo dell'appalto.

I dati di distribuzione geografica relativi all'Arma dei Carabinieri rimangono non disponibili.

QUESITO 4

In riferimento al Capitolato Tecnico del **PIANO BASIC**:

Nell'**art. 5.3 Decesso dell'Assicurato e rimpatrio della salma**, si osserva quanto di seguito riportato:

“In caso di decesso dell'Assicurato, il Soggetto assicuratore, per anno assicurativo e per nucleo familiare, eroga:

- *un rimborso forfettario di € 5.000;*
- *in caso di decesso all'estero durante un ricovero, le spese sostenute per il rimpatrio della salma nel limite di € 1.500.”*

In merito, fermo restando che trattasi di impianto comunque all'interno di una copertura malattia si chiede conferma che il rimborso spese forfettario per morte dell'assicurato prescinde dall'entità dei giustificativi presentati.

RISPOSTA:

Si conferma che il rimborso forfettario in caso di decesso è inteso come ristoro delle spese sostenute e prescinde dall'entità dei giustificativi (fermo restando che il decesso debba essere comprovato susseguente a malattia o infortunio); le spese sostenute in caso di decesso all'estero durante ricovero vanno invece documentate (essendo rimborsabili entro il limite di 1.500,00 euro).

QUESITO 5

In riferimento al **PIANO PLUS**, nell'art. 3 del Disciplinare (capoverso pagina 16 di 69), si esplicita quanto di seguito si riporta:

“Per l'estensione facoltativa di cui al precedente punto D) in sede di offerta economica il concorrente dovrà quotare il premio annuo pro capite (eventualmente differenziando tale premio pro capite annuale aggiuntivo per la polizza plus a seconda che essa venga attivata dal personale militare in servizio già coperto da Polizza Basic 1 o dai familiari e dal personale in quiescenza di cui alle Polizze Basic 2 e 3).”,

mentre dall'allegato di offerta economica si fa riferimento al nucleo familiare.

Si chiede conferma che per il Piano PLUS, si dovrà quotare:

- un premio pro capite lordo annuo per ciascun militare in servizio permanente della Difesa.
- un premio pro capite lordo annuo per ciascun familiare del militare in servizio permanente della Difesa.
- un premio pro capite lordo annuo per ciascun militare in quiescenza della Difesa e valido anche per ciascun relativo familiare.

Inoltre, si chiede conferma che, nell'offerta economica, si dovrà indicare il premio pro capite lordo annuo quotato per il solo piano PLUS, comprendente le sole prestazioni aggiuntive rispetto al piano Basic.

RISPOSTA:

Fermo restando che la differenziazione di importo di premio tra le tre diverse categorie rimane a discrezione del concorrente - che potrebbe anche offrire un premio unitario pro capite valido sia per i militari in servizio, sia per i familiari e sia per i militari in quiescenza che aderiscono volontariamente alla polizza plus - si conferma che per il Piano PLUS, come peraltro riportato nello schema di quotazione allegato al Disciplinare **“PREMI ANNUI PRO CAPITE LORDI”** si dovrà quotare:

- un premio pro capite lordo annuo per ciascun militare in servizio permanente della Difesa.
- un premio pro capite lordo annuo per ciascun familiare del militare in servizio permanente della Difesa.
- un premio pro capite lordo annuo per ciascun militare in quiescenza della Difesa e valido anche per ciascun relativo familiare.

Si conferma inoltre che il premio pro capite lordo annuo per il piano PLUS è AGGIUNTIVO rispetto al premio del piano Basic nelle sue diverse articolazioni.

Si rimane a disposizione per qualsiasi eventuale ulteriore chiarimento in merito.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dr.ssa Emilia ZIELLO